

## David Crosby

Uno dei più grandi e influenti [cantautori](#) della scena californiana.

David Crosby (nome d'arte di David Van Cortland, 14 agosto 1941, Los Angeles) gira gli Stati Uniti come giovane folksinger (a partire dal 1958 e sino al 1963) con i Les Baxter's Balladeer. Nel 1964 torna a Los Angeles dove incontra Jim McGuinn e Gene Clark. Con l'arrivo di Chris Hillmann e Michael Clarke nel 1964 nascono [The Byrds](#), alfieri di un nuovo genere musicale, il [folk rock](#), salutato con entusiasmo da critica e pubblico. *Fifth Dimension* del 1966, il terzo album del gruppo, lo vede farsi largo come autore (*What's Happening?!?!*) e promotore della svolta psichedelica della band.

Crosby diventa determinante nel seguente *Younger Than Yesterday* del 1967 che lo impone come figura leader dal vivo. *Everybody's Been Burned*, *Why*, *Reinassance Fair* e la visionaria e orientaleggiante *Mind Gardens* contribuiscono a identificarlo come l'anima ribelle del complesso: un esuberante anticonformismo che McGuinn e Hillmann detestano, a tal punto da estromettere Crosby poco dopo l'esibizione al Monterey Pop Festival, durante il quale il [cantautore](#) si esibisce con i [Buffalo Springfield](#). Ma l'ultimo successo del gruppo sarà *Lady Friend*, una canzone dell'escluso, mentre tre sue composizioni (*Dolphins' Smile*, *Draft Morning*, *Tribal Gathering*) compariranno nel successivo *Notorious Byrd Brothers* del 1968, anno in cui David s'innamora della giovane cantautrice [Joni Mitchell](#), producendo per lei l'omonimo album d'esordio.

Durante le frequentazioni della comunità hippie di San Francisco, Crosby matura con [Stephen Stills](#) (reduce dai [Buffalo Springfield](#)) e Graham Nash (sull'orlo di lasciare gli Hollies) l'idea di un supergruppo.

*Crosby Stills & Nash* esce nel maggio 1969 e si impone come uno degli eventi discografici della stagione. Un anno che consacra sul palco del celebre raduno di Woodstock il trio assieme a [Neil Young](#). La formula si basa sull'eccellente contributo compositivo di personalità diverse ma complementari, alle quali Crosby offre capolavori quali *Guinnevere*, *Long Time Gone* e *Wooden Ships*, quest'ultima scritta con [Stills](#) e Paul Kantner dei [Jefferson Airplane](#).

*Djà Vu* del marzo 1970 è l'album che consacra [Crosby Stills Nash & Young](#): l'atipica canzone che titola l'album è uno dei vertici espressivi di Crosby. La sua firma è posta anche sul graffiante manifesto sonoro hippie *Almost Cut My Hair*.

L'anno successivo, il quartetto documenta un trionfale tour sul doppio album live *4 Way Street* (aprile 1971) in cui Crosby esegue le inedite *Triad* (scritta ai tempi dei [Byrds](#)) e *The Lee Shore*. Il momento magico è funestato dalla tragica morte della compagna di Crosby, Christine, alla quale dedica il primo album solistico *If I Could Only Remember My Name* (febbraio 1971), vero manifesto della cultura musicale westcoastiana. La formula cantautorale si esalta grazie al cast stellare di amici musicisti presenti: Nash, [Young](#), la [Mitchell](#), Jerry Garcia e vari componenti di [Grateful Dead](#), [Jefferson Airplane](#), [Quicksilver Messenger Service](#) e [Santana](#). *Music Is Love*, *Cowboy Movie*, *Laughing*, gli arditi vocalismi di *Tamalpais High* e *Song With No Words* oltre alla stupefacente *I'd Swear There Was Somebody Here* confermano un Crosby all'apice creativo e fanno del disco una delle più importanti opere discografiche mai comparse sul mercato internazionale.

Dal 1971 avvia un sodalizio con Nash pubblicando una serie di validi album: *Graham Nash & David Crosby* (aprile 1972), *Wind On The Water* (settembre 1975), *Whistling Down The Wire* (giugno 1976), *Crosby & Nash Live* (1977) e un *The Best* (1978).

Nel 1973 si riunisce ai [Byrds](#) per un omonimo e anonimo album. L'anno seguente torna con [Crosby, Stills, Nash & Young](#) per una mastodontica e miliardaria tournée americana negli stadi, ma il quartetto si sfalda nuovamente prima di terminare un secondo album di studio.

Nel 1977 rinasce il trio Crosby, Stills & Nash che incide *CSN* (giugno 1977), un'opera brillante che sancisce il pieno ritorno al successo.

Nei dieci anni che seguono, la carriera e la vita di Crosby sono messi a repentaglio da una tragica tossicodipendenza. Nel 1979 il trio partecipa alla manifestazione antinucleare "No Nukes" e l'anno seguente pubblica l'inutile raccolta *Replay*.

L'album *Daylight Again* (giugno 1982) è un disco sbiadito in origine concepito dai soli Stills e Nash (impresiosito dall'ottima *Delta* di Crosby), al quale segue un tour mondiale e l'album dal vivo *Allies* (giugno 1983).

Il Live Aid del 1985 riunisce [Crosby, Stills, Nash & Young](#) sullo stesso palco di Londra, ma le agghiaccianti condizioni di Crosby vanificano l'avvenimento. Dopo alcuni mesi di carcere per possesso illegale di armi e droga, si riaffaccia alla vita nel 1988: si sposa, dà alle stampe un'avvincente autobiografia (intitolata *Long Time Gone*), partecipa all'incerto *American Dream* (novembre 1988) del quartetto con l'eterea e magica *Compass* e incide l'agognato secondo album solista, *Oh, Yes I Can* (gennaio 1989).

*In Concert* del 1990 documenta un Crosby ritrovato, capace anche di promuovere una fugace reunion con McGuinn e Hillmann per alcuni concerti e l'incisione di quattro nuovi brani per un cofanetto antologico dedicato ai [Byrds](#). Nel 1990 torna con [Stills](#) e Nash per il pessimo *Live It Up*. Il relativo tour viene sospeso perché il [cantautore](#) californiano è coinvolto in un serio incidente motociclistico.

Quando l'Atlantic pubblica un esauriente box set retrospettivo su [Crosby, Stills, Nash \(& Young\)](#) (ottobre 1991), il trio si ritrova per una serie di entusiasmantissimi concerti acustici documentati dalla deliziosa videocassetta *Acoustic*. Il patinato *Thousand Roads* (maggio 1993) mostra un David Crosby alle prese con brani scritti anche da altri autori, nel tentativo da parte della casa discografica di lanciarlo tra le stelle ritrovate del rock americano. Un mediocre singolo (*Hero*, un duetto vocale con Phil Collins) ottiene un discreto successo di pubblico, mentre l'unica traccia interessante è *Yvette In English*, scritta con [Joni Mitchell](#).

Nel 1994 torna in studio con [Stills](#) e Nash per *After The Storm*, presentato sul palco del celebrativo Woodstock '94.

Proprio mentre esce il suo eccellente album registrato dal vivo presso il locale Whisky-A-Go-Go di Hollywood *It's All Coming Back Now...*, (1994), il fegato di Crosby smette di funzionare: sottoposto a trapianto alla fine del 1994, riprende a esibirsi nell'estate del 1996 con Crosby, Stills & Nash.

Nel 1997 intraprende un breve tour assieme al figlio James Raymond e al chitarrista Jeff Pevar.